

Legambiente Padova, nell'ambito della campagna A ruota libera, presenta:

COME NON FARSI RUBARE LA BICI MANUALE DI RESISTENZA URBANA

Si stima che ogni anno avvengano in Italia 1.200.000 furti di biciclette e a Padova il fenomeno è particolarmente diffuso.

Tutto ciò non aiuta a promuovere l'uso della bici in città, anzi, contribuisce a far sì che parco-bici cittadino sia buona parte scadente: spesso una bicicletta scassata, senza luci, con i parafranghi dondolanti e la sella squarciata è il miglior deterrente possibile contro i ladri ma va a scapito della sicurezza e delle prestazioni di chi poi deve circolare per la città con un rottame per paura che altrimenti glielo portino via.

Le misure che si possono attuare per contrastare sono molteplici, dalle rastrelliere con la possibilità di agganciare il telaio ai parcheggi custoditi, fino al registro delle biciclette.

In questa guida realizzata all'interno della campagna A ruota libera Legambiente dà alcuni utili consigli su come difendersi dai furti partendo dalle nozioni più semplici ovvero quale lucchetto usare e come chiudere in maniera corretta una bicicletta.

Si scopre così che i diffusissimi lucchetti a spirale sono una sorta di incentivo al furto per via della loro fragilità, mentre esistono oggi in commercio lucchetti molto più resistenti ed addirittura dotati di allarme. E' il caso del lucchetto brevettato dalla Zoeman - leggi zo 'e man! - azienda decisamente veneta che ha saputo inventare un **prodotto nuovo ed efficace in grado di scoraggiare anche i ladri più agguerriti con un antifurto che comincia a suonare in caso di manomissione della bici.**

Oppure ancora **quasi tutte le nostre bici sono dotate di un numero di telaio.** Una foto della bicicletta e un foglietto con riportato il numero di telaio possono essere strumenti utili per un successivo ritrovamento del mezzo.

Juan Rodilla di Legambiente spiega l'iniziativa: la campagna A ruota libera punta a tutelare e a promuovere l'uso della bicicletta in città come mezzo non inquinante per eccellenza. Per questo agiamo su diversi fronti: **chiediamo di proseguire i lavori verso una rete di piste ciclabili in città** che siano collegate e sicure ed abbiamo lanciato una **petizione a cui si può firmare anche dal sito www.legambientepadova.it**. Ma vogliamo affrontare il tema anche con **iniziative promozionali e di informazione** come questa o la proposta di un parcheggio custodito in centro storico su cui stiamo lavorando o ancora con azioni per l'educazione ad un corretto comportamento dei ciclisti ecc.

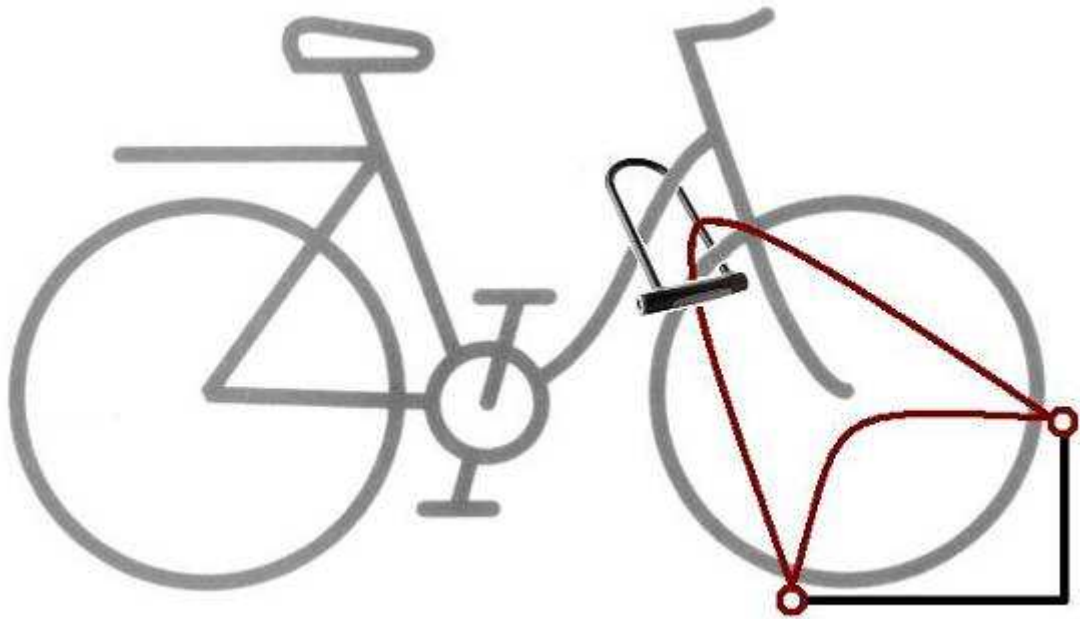
Per sostenere Legambiente nella campagna a Ruota Libera è possibile contribuire economicamente iscrivendosi o facendo una donazione all'associazione - informazioni sul sito www.legambientepadova.it - o partecipando direttamente alla programmazione e organizzazione delle iniziative contattando Legambiente allo 049.8561212, mail legambiente@padova@libero.it.

1. La più importante regola è quella di legare **SEMPRE** la bicicletta. Anche se la abbandoni solo per mezzo minuto, è un tempo più che sufficiente per un ladro.
2. Compra il migliore sistema di chiusura che ti puoi permettere. Costa comunque meno di una bicicletta nuova. Scegli un sistema di chiusura che non si possa tagliare facilmente, come un lucchetto a forma di U o un lucchetto molto resistente tipo Pitone (plastica fuori e cilindri di acciaio interni tra loro collegati)



	U con allarme	Da 20 €	
	U	Da 12 €	
	Pitone	Da 10 €	
	Fissi	Da 6 €	 * Solo come complemento agli altri
	Catena	Da 7 €	
	Spirale	Da 4 €	

3. Cerca sempre di assicurare il telaio della bicicletta e la ruota davanti ad un oggetto fisso, possibilmente nell'apposita rastrelliera.



Non basta, infatti, legare solo la ruota anteriore o posteriore perché possono rubare facilmente il resto della bicicletta. Le strade sono piene di ruote solitarie tristemente legate a pali o cancelli.



Sbagliato

Perfetto



- Proteggi la tua bici annotando il suo numero di serie. Questo può aiutarti a recuperarla se fai denuncia quando te la rubano. Tutte le bici hanno un numero di serie, è importante annotarselo e conservarlo. È importante ANCHE fare una foto alla bici, ci aiuterà nel caso in cui ce la rubino.



Un trucco: un semplice foglietto plastificato riportante i nostri dati introdotto nel telaio (dentro le manopole, nel tubo della sella, ecc) può aiutarci a identificare la nostra bicicletta in caso di furto. Risolve anche il problema di dimostrare la proprietà della bici nel caso la si incontri per strada dopo che ce l'hanno rubata.

- Parcheggia dove circola molta gente e dove tutti possano vedere facilmente la tua bicicletta e sempre vicino alla porta del posto dove entri; ancora meglio se è di fronte alla porta, e puoi vederla da dentro. I luoghi d'incontro non piacciono ai ladri. Evita i vicoli o i posti nascosti.



- Togli tutti gli accessori della tua bicicletta che siano facili da rubare: contachilometri, pompe per la bici, portattrezzi, borraccia, borse da cicloturismo ecc.



7. Denuncia sempre il furto della tua bici. Così tra tutti potremo fare pressione l'autorità affinché si impegnino maggiormente per mettere fine al furto delle biciclette



8. Decora la tua bici con colori e disegni riconoscibili: quasi sicuramente il ladro la ridipingerà ma forse non con una perizia tale da nascondere tutte le tracce della tua arte. Inoltre così rendi la città più allegra.



9. Non comperare mai una bici per strada o in luoghi non preposti. Sono bici rubate e così facendo ti stai trasformando in una vittima del tuo proprio comportamento. Dirigiti ad officine autorizzate, negozi, grandi magazzini.

10. **Ultimo ma non meno importante!!:** Quando parcheggi, utilizza le rastrelliere, e comunque fai attenzione a non ostacolare il passaggio dei pedoni. Anche loro sono vittime della "civiltà dell'automobile"



Sistemi di chiusura.

Livello 1: Sistemi di chiusura che resistono ad attrezzi lunghi fino a 35 cm.

Livello 2: Sistemi di chiusura che resistono ad attrezzi lunghi fino a 60 cm.

L'antifurto **tipo fili di ferro** (quelli spiralati) è troppo vulnerabile: nessuno modello passa il livello 1 di sicurezza, non resistendo più di 10 secondi.

I cavi di un diametro inferiore a 10 mm non resistono più di due secondi!

L'attrezzo per tagliarli, che non riveliamo, è un oggetto più piccolo di 18 cm, molto facile da dissimulare e molto discreto da utilizzare.



Gli antifurto economici di plastica trasparente sono un inganno perché la dimensione del cavo sembra maggiore di quello che è in realtà, a causa dell'effetto lente d'ingrandimento che fa la plastica.



I tipi di cavo blindati, antifurti articolati o tipo "pitone", offrono una protezione extra ma non arrivano al livello del tipo a "U". Il diametro della sezione, il giunto dei cilindri interni e la qualità dell'acciaio del dispositivo di chiusura sono spesso i punti deboli.

Gli antifurti **fissi** o di telaio sono un complemento raccomandabile a quelli di tipo U, ma da soli non bastano, neanche se si lascia la bici per pochi minuti.



Tutti gli antifurto tipo a "U" apportano una protezione minima di livello 1 e sono pertanto chiaramente superiori al resto degli antifurti. Il livello 2 dipende essenzialmente dalla qualità degli acciai: composizione, metodo di fusione e tempra.

Molto interessanti sono i lucchetti con sistema di **allarme** incorporato.

Sono un Prodotto brevettato della ditta *Zoeman* di Thiene e cominciano a suonare per alcuni secondi in caso di manomissione della bici e si può decidere di disattivare a proprio piacimento. Ne esistono di vari tipi: a U, a catena o anche solo con segnalazione di manomissione a distanza e a Padova si possono acquistare presso:

Punto ciclo e fitness, via Venezia 67

Cicli Mosconi, via Vicenza 29

Errebi, via Facciolati 88

Cicli Fhedra, via Don Bosco 33, Tencarola

Per saperne di più : www.zoeman.com, tel. 0445 370550



NOVITA'

SOSTIENI LEGAMBIENTE

NON SI FANNO LE FORESTE SENZA GLI ALBERI

Legambiente è un'associazione di cittadini senza scopo di lucro, autonoma e indipendente. Dalla tutela dell'ambiente alla difesa della salute dei cittadini... sono molti i campi in cui Legambiente è quotidianamente impegnata, a livello nazionale e locale.

Questa pagina vi permette di iscrivervi a Legambiente di Padova.

I metodi di pagamento possibili sono il pagamento con carta di credito, il versamento tramite bollettino in ccp o il bonifico sul conto corrente bancario

I diversi tipi di iscrizione sono legati al diverso tipo di materiale fornito e al diverso tipo di costo della tessera.

Nel dettaglio i soci riceveranno, assieme alla tessera e al bollettino di Legambiente Padova "Verdiamo un Pò" le seguenti riviste:

- **Socio Junior fino a 6 anni (nati dopo il 2001)** -riceve un album per disegnare - **10 €**
- **Socio Junior da 7 a 14 anni (nati dal 1994 al 2001)** - riceve "Jey" - **10 €**
- **Socio Giovane da 15 a 25 anni** - riceve "La Nuova Ecologia" - **15 €**
- **Socio Ordinario** -riceve "La Nuova Ecologia"- **30 €**
- **Socio Scuola e Formazione** -riceve "La Nuova Ecologia"e"Formazione Ambiente"-**35 €**
- **Socio Sostenitore** -riceve "La Nuova Ecologia" e il volume "Ambiente Italia" - **80 €**
- **Tessera Collettiva** -riceve "La Nuova Ecologia" e il volume "Ambiente Italia" - **100 €**

ps: Associazioni, Biblioteche, Aziende.. tutto ciò che non è singola persona fisica, viene considerato come soggetto collettivo. I soggetti collettivi non possono fare tessere diverse da quella collettiva; in caso contrario la quota andrà come donazione.



[Iscriviti ADESSO con carta di credito](#)



[Come iscriversi con bonifico bancario o conto corrente postale](#)